

Spazio per protocollo

All. 19/RP

Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari,  
Territoriali e di Vigilanza  
Direzione Generale per i Servizi Territoriali

- (Per stazione non itinerante all'Ispettorato (Casa del Made in Italy) competente in base all'ubicazione – Per stazione itinerante all'Ispettorato (Casa del Made in Italy) competente in base alla residenza/sede legale del richiedente)

(a)  
(indirizzo dell'Ispettorato (Casa del Made in Italy))(b)  
(indirizzo PEC dell'Ispettorato (Casa del Made in Italy))

(a), (b) e (c) vedi elenco sul retro

p.c. **dgat.radiomonitoring@mise.gov.it**

## AUTORIZZAZIONE

Il sottoscritto/a		Codice fiscale	
nato/a a	( ) il	Nazionalità	
residente a	( ) C.A.P.	Via/Piazza	n.
(Tel. - Cell. - e-mail		PEC	)

*(oppure, solo se il richiedente è persona giuridica)*

La Ditta, Ente, Società o Associazione	
Codice fiscale o partita IVA	sede legale in C.A.P.
Via/Piazza	n.
tel. Cell. e-mail	PEC
iscritta alla C.C.I.A.A. di	col numero , tramite il rappresentante legale pro tempore
Sig./Sig.ra	nato/a a
(Prov. ) il	Codice fiscale Nazionalità residente a
	(Prov. ) C.A.P. Via/Piazza n.

ai fini del conseguimento **dell'autorizzazione generale** di cui all'articolo 107, comma 10, del D. L.ivo 259/03 successive modificazioni (di seguito, "Codice") e consapevole delle conseguenze civili e penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, richiamate dagli artt. 75 e 76, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.

### DICHIARA

- di voler utilizzare il seguente sistema radioelettrico per gli scopi previsti dal punto 2.3 (**radiomicrofoni professionali a debole potenza e corto raggio**) di cui all'art. 104, comma 1, lettera c), numero 2) del Codice;
- di voler espletare l'attività di telecomunicazioni di cui sopra fino al 31 dicembre (minimo 1, massimo 10 anni incluso l'anno o sua frazione in cui si presenta la richiesta);
- di possedere i requisiti prescritti, ivi inclusi quelli di cui all'art. 114 del Codice;
- che la stazione radioelettrica è (**barrare solo la casella interessata**):  itinerante  non itinerante ;
- che l'area di utilizzo è
- che la stazione radioelettrica è composta dai seguenti **appareati operanti con le modalità previste dal Piano nazionale di ripartizione delle frequenze (D.M. vigente) riportate in seconda pagina del presente modulo (Nota1)**;

(marca)	(modello)	(matricola)

*Se lo spazio è insufficiente allegare un elenco separato*

### e si impegna

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione, nonché a richiedere il rinnovo dell'autorizzazione entro 60 giorni dalla scadenza, ovvero notificarne la rinuncia entro il 30 novembre di ciascun anno, a valere per l'anno successivo;
- (solo in caso di stazione itinerante) a comunicare tempestivamente lo spostamento di ubicazione della stazione al/agli Ispettorato/i territorialmente competente/i
- a versare entro il 31 gennaio di ogni anno il contributo per l'attività di vigilanza e mantenimento ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. c) dell'Allegato n. 25 al Codice;

- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore, ivi incluse quelle in materia di sicurezza, protezione ambientale, salute pubblica ed urbanistiche;
- a conservare copia della presente dichiarazione e delle relative attestazioni di versamento per diritti e contributi per l'eventuale esibizione agli organi di controllo

**Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:**

- attestati di versamento del contributo per l'istruttoria (art. 33, comma 1, lettera c), dell'Allegato n.25 al Codice) e del contributo per vigilanza e mantenimento relativo all'anno di presentazione della richiesta di autorizzazione (art. 34, comma 1, lettera c), dell'Allegato n.25 al Codice), (Nota 2);
- fotocopia fronte retro non autenticata del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante firmatario/rappresentante legale;

Data

(firma)

*Ai sensi dell'art. 38, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata - con raccomandata o PEC - unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.*

**NOTA BENE:** La presente dichiarazione costituisce S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), ai sensi dell'art. 99, comma 4, del Codice.

Per gli apparati operanti secondo le note 87A e 112C il contributo è determinato in base al numero degli apparati componenti la stazione:

- contributo di istruttoria per ogni domanda: 20,00 € una tantum (40,00€ oltre 5 apparati, 100,00€ oltre 15 apparati)
- **contributo annuo per vigilanza e mantenimento:** fino a 10 apparati **30,00 €**, da 11 a 100 apparati **100,00 €**, oltre 101 apparati **200,00 €**

*Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE: i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative indicate nel presente provvedimento nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Il dato di contatto del titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti di cui al Regolamento è: Ministero delle Imprese e del Made in Italy – via Veneto 33, 00187 Roma (urp@mise.gov.it).*

**NOTA 1:**

Destinazione d'uso degli apparati - Compendio fra il Codice delle Comunicazioni elettroniche, emanato con decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 e successive modifiche e il Piano nazionale di ripartizione delle frequenze - Decreto 27 maggio 2015 pubblicato sul supplemento ordinario n. 33 alla Gazzetta Ufficiale del 23 giugno 2015 n. 143,

**2.3 installazione od esercizio di apparecchiature in ausilio ad attività industriali, commerciali, artigiane ed agrarie, comprese quelle di spettacolo o di radiodiffusione**

**87A** Le bande di frequenze 174-223 MHz e 470-790 MHz possono essere impiegate ad uso collettivo da apparati a corto raggio da impiegare come radiomicrofoni professionali, aventi le caratteristiche tecniche della Raccomandazione CEPT ERC/REC 70-03 (Annesso 10). L'utilizzo di tali apparati è soggetto al regime di "autorizzazione generale" ai sensi dell'art. 104, comma 1, lettera c) numero 2.3) del decreto legislativo 1° agosto 2003 n.259 e successive modifiche recante il Codice delle comunicazioni elettroniche.

**112C** Le bande di frequenze 823-832 MHz e 1785-1805 MHz possono essere impiegate ad uso collettivo da apparecchiature audio senza fili per la realizzazione di programmi e di eventi speciali, in accordo con la Decisione 2014/641/UE. L'utilizzo di tali apparati è soggetto al regime di "autorizzazione generale" ai sensi dell'art. 104, comma 1, lettera c), numero 2.3) del decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 e successive modifiche recante il Codice delle comunicazioni elettroniche.

**NOTA 2:**

1. Modalità di versamento tramite la Piattaforma Incassi delle Amministrazioni Statali (canale digitale e fisico di Poste Italiane):

- 1) accedere al sito di Poste Italiane ([www.Poste.it](http://www.Poste.it)) → entrare nell'area "Servizi on-line" (in alto a destra) e selezionare "Paga on-line" → se non si è già in possesso di un account procedere con la registrazione, altrimenti effettuare il login immettendo le proprie credenziali → selezionare la voce "Altri pagamenti" ed inserire Codice Pratica, selezionando nel menù a tendina "J941" o Nome Pratica selezionando "MIMIT – APPARATI DI DEBOLE POTENZA" → inserire nel campo Descrizione: "contributo apparati di debole potenza" → alimentare il campo Provincia con la sigla del capoluogo di provincia della sede dell'Ispektorato territoriale competente (vedi tabella sotto).
- 2) presso uno sportello fisico degli Uffici Postali: consegnare la presente nota allo sportello → l'operatore inserirà il Codice Pratica "J941" o il Nome Pratica "MIMIT – APPARATI DI DEBOLE POTENZA" selezionandoli nel menù a tendina, inserirà nel campo Descrizione: "contributo apparati di debole potenza", alimentando il campo Provincia con la sigla del capoluogo di provincia della sede dell'Ispektorato territoriale competente (vedi tabella sotto).

<b><i>Ispettorato Territoriale ( casa del Made in Italy)</i></b>	<b><i>Valorizzare la sigla del capoluogo di provincia della sede dell'Ispettorato competente come sotto riportato</i></b>
Ispettorato (Casa del made in Italy) del TRENTINO ALTO ADIGE Piazza Parrocchia 13 – 39100 Bolzano – <a href="mailto:dgst.div03@pec.mimit.gov.it">dgst.div03@pec.mimit.gov.it</a>	Bolzano (BZ)
Ispettorato (Casa del made in Italy) del PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA - Via V. Alfieri 10 – 10121 Torino ; Via G. M. Saporiti 7 – 16134 Genova – <a href="mailto:dgst.div04@pec.mimit.gov.it">dgst.div04@pec.mimit.gov.it</a>	Torino (TO)
Ispettorato (Casa del made in Italy) della LOMBARDIA Via Daniele Manin 27 – 20121 Milano - <a href="mailto:dgst.div05@pec.mimit.gov.it">dgst.div05@pec.mimit.gov.it</a>	Milano (MI)
Ispettorato (Casa del made in Italy) del FRIULI VENEZIA GIULIA E VENETO - Piazza Vittorio Veneto 1 – 34132 Trieste ; Via Torino 88 – 30172 Venezia Mestre - <a href="mailto:dgst.div06@pec.mimit.gov.it">dgst.div06@pec.mimit.gov.it</a>	Venezia (VE)
Ispettorato (Casa del made in Italy) della SARDEGNA - Via Brenta 16 – 09122 Cagliari - <a href="mailto:dgst.div07@pec.mimit.gov.it">dgst.div07@pec.mimit.gov.it</a>	Cagliari (CA)
Ispettorato (Casa del made in Italy) della TOSCANA - Via Pellicceria 3 – 50123 Firenze - <a href="mailto:dgst.div08@pec.mimit.gov.it">dgst.div08@pec.mimit.gov.it</a>	Firenze (FI)
Ispettorato (Casa del made in Italy) dell'EMILIA ROMAGNA, UMBRIA e MARCHE - Viale Nazario Sauro 20 – 40121; Bologna Largo XXIV Maggio 2 – 60123 Ancona - <a href="mailto:dgst.div09@pec.mimit.gov.it">dgst.div09@pec.mimit.gov.it</a>	Bologna (BO)
Ispettorato (Casa del made in Italy) del LAZIO ABRUZZO - Viale America 201 – 00144 Roma - <a href="mailto:dgst.div10@pec.mimit.gov.it">dgst.div10@pec.mimit.gov.it</a>	Roma (RM)
Ispettorato (Casa del made in Italy) della CAMPANIA - Piazza Garibaldi 19 – 80142 Napoli - <a href="mailto:dgst.div11@pec.mimit.gov.it">dgst.div11@pec.mimit.gov.it</a>	Napoli (NA)
Ispettorato (Casa del made in Italy) della PUGLIA BASILICATA MOLISE - Via G. Amendola 116 – 70126 Bari - <a href="mailto:dgst.div12@pec.mimit.gov.it">dgst.div12@pec.mimit.gov.it</a>	Bari (BA)
Ispettorato (Casa del made in Italy) della CALABRIA e SICILIA - Via Alcide De Gasperi 103 – 90146 Palermo; Via Sant'Anna 2° Tr. – 89100 Reggio Calabria - <a href="mailto:dgst.div13@pec.mimit.gov.it">dgst.div13@pec.mimit.gov.it</a>	Palermo (PA)